



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

AVVOCATURA

Assunto il 08/07/2024

Numero Registro Dipartimento 1370

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 9691 DEL 08/07/2024

Oggetto: CT 3576/02 – Corte di Cassazione – Ricorso per cassazione della Sentenza n. 264/24 della Corte di Appello di Catanzaro – Regione Calabria c/ Europa Costruzioni s.a.s. – Determinazione di proposizione ricorso per cassazione nonché nomina difensore. Conferimento Incarico all'avv. Domenico Gullo dell'Avvocatura Regionale – Sezione di Reggio Calabria

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL COORDINATORE DELL'AVVOCATURA REGIONALE

VISTA la sentenza n. 264/24, pervenuta all'Avvocatura regionale in data 13/03/24, con la quale la Corte di Appello di Catanzaro ha accolto il ricorso proposto, contro la Regione Calabria, dalla società Europa Costruzioni s.a.s.;

CONSIDERATO che emerge l'opportunità di proporre ricorso per cassazione della sentenza 264/24 della Corte di Appello di Catanzaro, corretta con ordinanza n. cronol. 1127/24 del 10/05/24, che si appalesa viziata anche da violazione di norme di diritto e da errori in procedendo;

RITENUTO, pertanto, necessario proporre ricorso per cassazione avverso la suindicata sentenza, onde tutelare i diritti e gli interessi della Regione Calabria, conferendo l'incarico di rappresentanza e difesa dell'Ente all'avv. Domenico Gullo dell'Avvocatura Regionale – Sezione di Reggio Calabria;

VISTO l'art. 7 comma 3 della L. R. n. 56 del 30/12/2013 avente ad oggetto "Provvedimento generale recante norme di tipo ordinamentale e finanziario;

VISTO lo Statuto regionale, approvato con L. R. n. 25 del 19 ottobre 2004 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L. R. n. 7 del 13 maggio 1996, avente ad oggetto "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta regionale e sulla dirigenza regionale" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 665 del 14/12/2022 di Approvazione Regolamento regionale n. 12 del 14/12/2022 avente ad oggetto "Il Regolamento di organizzazione delle Strutture della Giunta regionale";

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 717 del 15/12/2023 avente ad oggetto "Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale – approvazione modifiche Regolamento Regionale n. 12/2022";

VISTO il Decreto del Presidente della G. R. n. 11 del 04/04/2022 con il quale l'avv. Alfonso Mezzotero è stato nominato Coordinatore dell'Avvocatura regionale;

DATO ATTO che il presente decreto riporta la firma del solo Coordinatore per i motivi esposti nella nota prot. n. 191005 del 10/06/2020 di questa Avvocatura;

ATTESTATA, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto;

D E C R E T A

- di proporre, dinanzi alla Corte di Cassazione, opposizione alla sentenza n. 264/24 resa, nel giudizio indicato in premessa, dalla Corte di Appello di Catanzaro;
- di nominare a tal fine procuratore e difensore della Regione Calabria l'avv. Domenico Gullo dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria;
- di dare atto che, relativamente all'incarico come sopra assegnato all'avvocato regionale, non trova applicazione l'art. 7, comma 3, della L. R. n. 56/2013;
- di provvedere alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del regolamento UE 2016/679;
- di provvedere alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011, n. 11 e nel rispetto del regolamento UE 2016/679.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al giudice competente da proporsi entro i termini di legge.

Sottoscritta dal Coordinatore
Alfonso Mezzotero
(con firma digitale)